

arci
Il 15 e 16 GIUGNO
c'è il REFERENDUM per
l'ESTENSIONE dell'ART. 18
ai LAVORATORI delle IMPRESE con
MENO di 15 DIPENDENTI.
VOTA **SI**

Il quotidiano l'Unità
è stato fondato da Antonio Gramsci
il 12 febbraio 1924

l'Unità



Meeting Internazionale Antirazzista
Frontiere
12 - 19 luglio
Cecina Mare (Livorno)
per iscrizioni e/o informazioni:
meeting.toscana@arci.it
www.arci.toscana.org
055.26297210 - 0586.684929 - 06.41609503



anno 80 n.160 | venerdì 13 giugno 2003

euro 0,90 | l'Unità + rivista "Sandokan" € 3,10;
l'Unità + libro "Il soldato con la pistola ad acqua" € 4,00

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80
SPEDIZIONE IN ABBON. POST. 451%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Io sono una persona discreta, ma se la gente sapesse che cosa c'è dietro certi partiti,



anche della Casa delle Libertà, se arrivasse in possesso di certe informazioni, altro che secessione!». Umberto Bossi, Intervista a La Padania, 12 giugno, pag. 1-3

Articolo 18

Referendum, voi come voterete?

Molti lettori, anche nelle feste dell'Unità, ci chiedono: che cosa risponderà questo giornale ai due quesiti del referendum di domenica prossima? È una domanda che non possiamo eludere, e che anzi porta con sé un rimprovero che rivolgeremo a noi stessi: il non aver tenuto abbastanza in luce un evento così importante, qualunque atteggiamento si voglia prendere, per la vita italiana. Per esempio, quanti di noi si ricordano, dicendo "referendum", e decidendo se votare o non votare, che i quesiti presentati agli italiani do-

menica 15 giugno saranno due? Il primo, il più discusso, è quello relativo all'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori, che tutela il posto di lavoro: estenderlo o non estenderlo alle aziende con meno di 15 dipendenti? Il secondo ci chiede di decidere se le aziende elettriche o telefoniche sono libere di mettere i pali o piloni dei loro impianti dove vogliono, con una decisione che il cittadino non può rifiutare, oppure se, prima di farlo, devono chiedere l'approvazione di chi abita nella zona.

SEGUE A PAGINA 31

ALLE PAGINE 2-3-4



SÌ, È IL MALE MINORE
Alberto Asor Rosa

Nel merito del referendum sull'articolo 18 la penso esattamente come Sergio Cofferati. Economicamente rischioso per le aziende al di sotto di quindici dipendenti (che non sono, com'è stato detto più volte, né la Fiat né la Pirelli), l'allargamento dei diritti, ove conseguito, non gioverebbe gran che ai lavoratori di tali imprese, allo stato attuale delle cose in maggioranza precari. La via maestra in questo campo è e resta quella di un provvedimento legislativo. Ma soprattutto ha ragione Cofferati quando denuncia che il referendum divide quel che la linea della Cgil in precedenza aveva unito.

SEGUE A PAGINA 31

NO, MEGLIO NON ESSERCI
Andrea Ranieri

Non c'è nessun motivo di merito che possa oggi modificare la contrarietà ad un referendum sbagliato e che, se si affermasse, rischierebbe di avere come effetto l'ampliamento e non la riduzione dell'illegalità e del sommerso. Gli stessi recentissimi provvedimenti del Governo, che ampliano la tipologia del lavoro coordinato e continuativo e rendono il lavoro del nostro Paese sempre più precario ed instabile, dimostrano come sia sbagliata e controproducente una linea che si limiti a rendere formalmente più rigido l'insieme del lavoro dipendente, senza affrontare le nuove tipologie del lavoro.

SEGUE A PAGINA 31

Governo chiuso per rissa

Berlusconi, che dovrebbe presiedere la Ue, non riesce nemmeno a riunire i ministri
An accusa la Lega che accusa Forza Italia che accusa l'Udc: verifica ad alto rischio

ROMA Caos nella maggioranza, Berlusconi media facendo saltare il Consiglio dei ministri di oggi: assente Tremonti che, per «impegni internazionali» non precisati, sfugge alle richieste di An e Udc; assenti i ministri leghisti che minacciano: o devolution o crisi. Vertice di FI a Palazzo Grazioli. Rimpasto più lontano. Forse il 18 la verifica.

A PAGINA 7

Falconara

Allarme sul volo per Roma: fatto brillare un pacco esplosivo

A PAGINA 10

IMPUNITÀ CON LODO

Livio Pepino

Nella sessione del Parlamento inglese del gennaio-febbraio 1397, un bill proposto da Thomas Haxey denunciò alcuni scandali del re Riccardo II e della sua corte. Toccato nella sfera delle sue abitudini di vita, Riccardo considerò il fatto come un affronto personale, trovando inaudito che i Comuni, suoi sudditi, osassero interloquire sulla persona del re, sui suoi ospiti e su tutti coloro che egli gradisse avere come compagni o commensali.

SEGUE A PAGINA 30



Taranto

All'Ilva si muore: travolti due operai

Enrico Fierro

ROMA Il braccio della gru che scricchiola. Si spezza. Cede. Crolla trascinando con sé l'operaio che stava lavorando a diversi metri di altezza. Lo schianto a terra e le macerie che schiacciano un altro operaio. La tragedia. E due morti giovani al parco minerali dell'Ilva di Taranto. Sono Paolo Franco di 24 anni e Pasquale D'Ettore, di 27.

SEGUE A PAGINA 11

Medio Oriente, all'ultimo sangue

Raid israeliano a Gaza, 7 morti. Hamas minaccia tutti: Sharon, il governo, i cittadini



La disperazione di un giovane palestinese durante i funerali delle vittime del raid israeliano nella striscia di Gaza

Foto di Suhaib Salem/Reuters

Umberto De Giovannangeli

Schiacciare Hamas. Spazzare via tutte le sue infrastrutture terroristiche. Colpire i suoi dirigenti politici e militari. Guerra totale. E quella dichiarata da Israele al più agguerrito e radicato movimento integralista palestinese. Guerra totale. E quella promessa da Hamas al «nemico sionista»: una guerra che coinvolge anche gli stranieri residenti nello Stato ebraico, ai quali i «soldati di Allah» lanciano un invito-ultimatum: «Lasciate Israele, subito, se volete salva la vita».

La guerra totale di Ariel Sharon prende corpo nella riunione straordinaria del governo convocata in mattinata a Gerusalemme. La Città Santa e con essa l'intero Israele sono ancora sotto shock per il sanguinoso attentato sull'autobus della linea 14 che ha provocato la morte di 17 civili.

SEGUE A PAGINA 13

La morte di Gregory Peck

ADDIO AL CAPITANO ACHAB

Alberto Crespi

fronte del video Maria Novella Oppo
Il piazzista spiazzato

Quando incontrava Audrey Hepburn ubriaca su una strada che non esiste più (oggi quell'angolo di Roma è all'interno del parco archeologico dei Fori), Gregory Peck era tutti noi. Tutti avremmo voluto incontrare la principessa di *Vacanze romane* e tutti avremmo voluto trattarla in quel modo, con il giusto equilibrio di ruvidezza, ironia e cavalleria. Lei era la donna irraggiungibile (avete mai visto una ragazza «vera» simile a Audrey Hepburn? Andiamol!) e lui era l'uomo perfetto. Sissignori. Gregory Peck era un uomo perfetto.

SEGUE A PAGINA 22

ANDREA CAMILLERI
Andrea Camilleri
La voce del violino
IN EDICOLA
Panorama Sellerio

il **Prestito** Personale.
fino a **7.500,00 Euro**
in **1 ora**
dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito
800-929291

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA
FINANZIARIA IN ITALIA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (IJC 30027)
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it